



CIVIC

COMPETENT INHABITANTS TO VALORISE INCLUSIVE COMMUNITIES

Code 2020-I-IT02-K204-079043



Cofinanziato
dall'Unione europea

Il progetto CIVIC rappresenta un ponte tra il Curriculum formativo per l'inclusione sociale di persone con esperienza di gravi problemi mentali, prodotto dal progetto "HERO. Housing: an education European ROad verso i diritti civili" [n. 2016-1 - IT02 - KA204-024078] - elo sviluppo di comunità sempre più inclusive.

In CIVIC "Housing/abitare" è inteso come un sistema di strutture, relazioni e diritti. È una strategia basata sulla comunità utilizzata per consentire la transizione dagli aiuti all'inclusione.

Recentemente la prestigiosa rivista The Lancet (2020) in virtù della scadenza del WHO Mental Health Action Plan 2013-2020, ha nuovamente scritto: "L'empowerment comunitario è la via per la promozione della salute mentale".

Dall'ottobre 2018, The Lancet Commission on Global Mental Health and Sustainable Development ha richiamato l'attenzione della comunità scientifica sugli indicatori per la salute mentale e li ha raggruppati in tre aree: 1. determinanti (vicinato, sociale / culturale) 2. sistemi e servizi (disponibilità, accesso) 3. protezione dei risultati e dei rischi.

Gli indicatori selezionati dal progetto HERO sono perfettamente conformi alle indicazioni di Lancet: su di essi si basa il Curriculum. CIVIC si rifarà agli stessi indicatori.

Nel 2019, con il Manuale "Materiali sui diritti di qualità per la formazione, l'orientamento e la trasformazione", l'OMS ha fatto un passo avanti nel ribadire la connessione tra diritti umani, emancipazione della comunità e salute mentale. CIVIC collegherà gli indicatori sull'abitare e i diritti umani-seguendo il suggerimento dell'OMS, formando le comunità all'abitare promuoverà la tutela dei diritti, e lo sviluppo delle abilità sociali per l'inclusione.

Diffondendo il Curriculum sviluppato dal progetto HERO, le pratiche dell'abitare verranno confrontate con altre esperienze e altre buone pratiche, il Curriculum sull'abitare verrà reso disponibile a gruppi ad alto rischio di esclusione sociale; verrà rafforzato il processo di inclusione sociale attraverso la formazione all'abitare.

CIVIC mira a rendere più facile l'accesso alla formazione all'abitare per le comunità locali.

Gli obiettivi principali di CIVIC sono:

- Espandere e sostenere la diffusione del Curriculum formativo su alloggi e salute mentale, per le comunità locali.
- Aumentare le reti per l'apprendimento non formale negli alloggi supportati
- Identificare abilità sociali e civiche nei percorsi abitativi
- Raccogliere e condividere soluzioni per problemi abitativi

La condivisione di buone pratiche e la formazione svolta in CIVIC porterà a due risultati:

1. Tutorial del curriculum formativo HERO per comunità locali inclusive
2. Booklet "Cosa fare in caso di ..." contenente idee, suggerimenti, soluzioni per l'alloggio.

CIVIC sarà implementato attraverso un lavoro sinergico di 5 partner provenienti da 5 paesi dell'UE.

Tutte le organizzazioni hanno esperienza abitativa in processi di inclusione attiva e tutela dei diritti, sia in rete nazionale che internazionale.

Sono stati identificati quattro gruppi target, che rappresentano le comunità locali:

1. utenti dei servizi di salute mentale e loro famiglie,
2. 2. professionisti dei servizi di salute mentale,
3. 3. professionisti di altre agenzie (scuole, ufficio del lavoro)
4. 4. cittadini (vicini, volontari).

225 persone dei gruppi target saranno coinvolte dalla partnership e daranno il loro contributo diretto a CIVIC

CIVIC sarà implementato attraverso:

-Incontri per la condivisione di obiettivi, informazioni sugli alloggi, attività di aggiornamento (TPM). Inizieranno con la sessione introduttiva, alla quale il partner ospitante inviterà 3-5 persone dai gruppi target, per raccontare storie di persone direttamente coinvolte.

-Attività di formazione / apprendimento tra i partner (C1-C2): pietre miliari per i risultati CIVIC. Il primo sul Curriculum formativo, sviluppato nel precedente progetto HERO. La seconda, sulle soluzioni ai problemi abitativi. Ciascun partner formerà gli altri ad affrontare problemi abitativi specifici a partire dal loro know-how su alloggi supportati, salute mentale, approccio basato sulla comunità, diritti umani, educazione non formale, abilità sociali.

-Ogni partner sarà impegnato in attività di informazione e divulgazione, nella messa a punto degli output, nelle attività di reporting e monitoraggio, per tutta la durata del progetto. Il progetto si basa sullo scambio di buone pratiche di “alloggio e inclusione”, sul confronto dei problemi affrontati e delle soluzioni attuate, su metodologie di lavoro quali: definizione degli obiettivi, coproduzione, narrazione, brainstorming, apprendimento per esperienza.

L'abitazione assistita è un processo già avviato e finanziato dall'UE o da paesi separati, per aiutare le persone con problemi di salute mentale e a rischio di esclusione sociale, a gestire la propria vita. Sebbene i suoi obiettivi siano comuni, ha diverse forme in diversi paesi dell'UE.

Portare a termine progetti abitativi efficaci, attraverso uno studio approfondito e lo scambio di pratiche tra i paesi dell'UE, significa soprattutto promuovere e condividere i valori fondamentali dell'UE di inclusione, tutela dei diritti e apprendimento permanente. CIVIC è un palindromo ed evoca la circolarità. Una circolarità che diventa risorsa: scambio continuo, produttivo, sempre rinnovato, dall'individuo alla comunità e viceversa